



On. Bruno Astorre Presidente del Consiglio Regionale del Lazio SEDE

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Realizzazione impianto di trattamento rifiuti cemento-amianto nel comune di Villa S.Lucia

Premesso che

sul quotidiano la Provincia – Cronaca di Frosinone – il 08.08.2008 veniva pubblicata la pubblicità per la richiesta di autorizzazione integrata ambientale da parte della società Progetto Immobiliare relativamente alla realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti cemento-amianto (eternit) nel territorio del Comune di Villa S. Lucia;

nella stessa data veniva presentata istanza al Comune di Villa S. Lucia per il rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale;

in data 24.12.2008 la Regione Lazio informava il Comune predetto di aver richiesto alla società richiedente integrazione per il proseguimento dell'Iter di V.I.A.;

in data 16.06.2009 la Regione Lazio – Dipartimento del Territorio – esprimeva con nota prot.112416 parere di compatibilità ambientale positivo;

con deliberazione del 25.06.2009 n.125/09 il Cosilam assegnava l'area conformemente alla richiesta presentata dalla società;

in data 07.08.2009 la Regione Lazio comunicava al Comune e alla Ditta che nella seduta del 28.07.2009, con verbale 383, la sezione speciale aveva effettuato il controllo del progetto rinviando l'esito per mancanza di alcune specifiche tecniche, ed invitando la società ad integrare la pratica nel termine di 30 giorni;

in data 29.09.2009 la Regione Lazio comunicava al Comune di Villa S. Lucia e alla Ditta che nella seduta del 16.09.2009, con verbale 459, aveva rinviato l'esito in quanto la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale doveva essere redatto ai sensi del D.M. 14.01.2008, invitando la ditta ad integrare il progetto entro il termine di 30 giorni;

in sede di conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Lazio il 14.12.2009, sono stati richiesti da parte del Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente –Sezione rifiuti, 53 approfondimenti tecnici ed integrazioni;

l'area Genio Civile di Cassino della Regione Lazio in data 01.12.2009 ha espresso parere negativo al progetto, perché ha verificato che non sono pervenute le integrazioni richieste, notificando lo stesso alla Ditta e al Comune di Villa S. Lucia;

Considerato che la realizzazione del progetto di che trattasi, per la natura del materiale trattato anche alla luce dei più recenti studi in materia oltre che delle vicende giudiziarie che hanno riguardato le aree dove sono state lavorate e smaltito l'amianto, danneggia gravemente l'ambiente e la salute dei cittadini che, nel caso specifico, sono venuti a conoscenza dei fatti e delle procedure a gennaio del 2010;

Rilevato che la tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente è compito primario, sancito dalla stessa Carta Costituzionale, dell'azione della pubblica amministrazione;

Rilevato che l'informazione ambientale e la partecipazione dei cittadini, secondo il principio della sussidiarietà come stabilito dalla Carta Costituzionale e dalla legislazione in materia, costituiscono principi ispiratori dei procedimenti amministrativi;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per conoscere lo stato della pratica amministrativa e la posizione assunta dalla Regione Lazio in sede di conferenza di servizi;

L'Assessore alle politiche ambientali se non ritiene che, alla luce delle vicende giudiziarie che hanno riguardato in altre regioni italiane e del Lazio questioni relative alla presenza e smaltimento di amianto, sia necessario tutelare in primo luogo la salute dei cittadini di Villa S. Lucia e del comprensorio, nel rispetto dei principi sanciti dalla Carta Costituzionale;

L'Assessore alla Sanità per conoscere, prima di ogni qualsiasi decisioni, l'esistenza di eventuali studi epidemiologici sulla incidenza della presenza di impianti di questo tipo sull'aumento di malattie oncologiche.

L'Assessore ai rifiuti per verificare la compatibilità del presente progetto con la programmazione regionale in materia.

Il Consigliere Ettore Urbano